

Normandia – agosto 2014

Premessa

Quest'anno, dopo 7 anni, puntiamo ancora la prua verso la Normandia; il camper lo stesso, la voglia di viaggiare inalterata, la famiglia nel frattempo è aumentata di una unità.

Venerdì 15 agosto – Nerviano – Millery - al contakilometri 106.323 - 578 km percorsi

Partiamo poco prima delle 7:30 nella speranza di non trovare tanta coda al Gottardo.... così sarà, una ventina di minuti all'imbocco Sud e siamo all'interno del noioso traforo. Sia Lucerna che Basilea passano veloci, ci fermiamo per pranzo appena entrati in Germania, a Markt direttamente sul Reno nei pressi della centrale idroelettrica di Stauwher.

Pennichella e si riparte per Colmar, poi saliamo al Col Bonhomme che ci fa scollinare i Vosgi e ci porta nella valle della Mosella, risaliamo su comoda superstrada N4 e poi autostrada A33 e A330 fino a Custines, poco dopo Nancy; da qui in pochi km si raggiunge Millery, piccolo paese privo di attrattive particolari, ma che ospita i campe rin una minuscola area di sosta artigianale con camper service.

Sabato 16 agosto – Millery – Sangatte – 560 km percorsi

Riprendiamo l'autostrada a Pont a Mousson, ora diventata A31, che seguiamo fino a Lussemburgo, puntando poi verso Namur, Charleroi, Lille e, l'uscita di Bailleul, che ci serve a congiungerci con la D642 e N42 fino a Boulogne s/m, qualche km sulla A16 e prima notte sul mare in località Sangatte, vicino a Calais e che i traghetti in direzione sfiorano appena partiti. Un parcheggio su litta fine ospita auto e camper ([50°57'06"N](#) ; [01°46'19"E](#)), tolleriamo qualche accampamento e qualche comportamento camperisticamente discutibile, ci godiamo il fresco, quasi freddo, del canale della Manica, con vista in lontananza delle scogliere di Dover.



Sangatte



Scogliere vicino Fecamp

Domenica 17 agosto – Sangatte – Pourville sur Mer - 191 km percorsi

Mattinata di vento e rapidi acquazzoni ci attende; visitiamo le vicine punte di Blanc Nez e Gris Nez, con relative scogliere, quindi approfittiamo dell'autostrada A16 per scendere fino a Le Crotoy, località tipica protetta posta sulla baia del fiume Somme, zona soggetta a corpose maree, simili a quella della zona di Mont St. Michel; intanto la meteo è diventata clemente.

Pranziamo con calma, una camminatina sulla scogliera, tornati al camper percorriamo la costiera, ci

fermiamo a Le Treport per una doccia e le operazioni carico/scarico ([50°03'27"N ; 01°21'43"E](#)); pochi km ancora fino a Pourville sur Mer, dove troviamo posto in un parcheggio, per una notte tranquilla sul mare, con vista sulle scogliere di gesso.

Lunedì 18 agosto – Pourville sur Mer – Etretat - 102 km percorsi

Colazione e di buon'ora ancora sulla litoranea in direzione ovest, troviamo subito Varengenville s/m e giriamo a destra verso il mare alla ricerca della chiesetta di St. Valery, ma sbagliamo bivio e ci troviamo, dopo un paio di km di strada stretta stretta in mezzo alla vegetazione, in località Petit Ailly, una piccolo porticciolo, ovvero una discesa per barche ricavata in mezzo alle falesie... molto pittoresco!! Riprendiamo il camper e arriviamo a St. Valery, chiesa del 12° secolo, circondata dalle lapidi del cimitero come si usa da queste parti, la cui particolarità è di essere in cima alle falesie e con vista mare, creando un contesto affascinante.

Ci rechiamo ora a St Valery en Caux, anch'essa pittoresca località di mare in mezzo alle falesie, dove si trova un'area di sosta con camper service sul molo, solitamente piuttosto frequentata, ma funzionale almeno per il carico/scarico ([49°52'19"N ; 00°42'34"E](#)).

Pranziamo, un po' di gioco coi bambini e ripartiamo per Etretat, dove lasciamo il camper nell'area di sosta adiacente al camping municipale ([49°42'01"N ; 00°12'57"E](#)) distante 1km dal centro, e dove assisteremo ad un tramonto eccezionale tra le falesie forate d'amont e d'aval.



Chiesa di St. Valery



Pourville sur Mer

Martedì 19 agosto – Etretat – Yport - 18 km percorsi

Volendo trascorrere una mezza giornata abbondante ad Etretat usciamo dall'area di sosta e lasciamo il camper nei pressi della stazione del treno.

La mattinata parte meteorologicamente bene ma in poche ore, proprio durante la facile camminata che ci porta in cima alle scogliere, diventa brutto e comincia a piovere a dirotto, facendoci tornare alla base fradici.... peccato!!

Pranziamo in camper e ci spostiamo, desiderosi di un po' di relax, alla vicina Yport, dove sostiamo nel camping Le Rivage ([49°44'11"N ; 00°18'28"E](#)), che già conosciamo per esserci stati nel 2007, e che ricordiamo per lo spettacolo di cui si gode sul grazioso paese di Yport e sulle falesie verso la vicina Fecamp; una corsa di una decina di km mi fa chiudere la giornata in bellezza.

Mercoledì 20 agosto – Yport - 0 km percorsi

Giornata di relax tra camping e giro in paese.



Etretat



Etretat

Giovedì 21 agosto – Yport - Arromanches - 208 km percorsi

Il mattino splende il sole, ci viene la tentazione di tornare ad Etretat, ma preferiamo la tranquillità di Yport, quindi scendiamo ancora in paese, quattro passi, un caffè (pessimo come si usa all'estero), d'altronde anche questa è vacanza!!!

Ripartiamo appena prima di mezzogiorno per Le Havre, attraversiamo il Pointe di Normandie, se non siete mai stati in zona non fatevi mancare Honfleur, noi ci siamo già stati e preferiamo proseguire per Colleville s/m per rivisitare il cimitero americano; la zona è costellata di vari musei sul D-Day, del quale peraltro quest'anno ricorre il 60° anniversario; in zona ci sono altri cimiteri militari, sia degli alleati che dei nazisti, sta alla sensibilità e la passione per l'argomento decidere quanto tempo spendere, tuttavia anche per i più disinteressati all'argomento, una visita a Colleville non può mancare.

Entrare al cimitero, soprattutto in orario prossimo al tramonto, è una cosa che fa rabbrivire!!

Spendiamo quanto più tempo possiamo, compreso una preghiera per 9.400 morti qui sepolti, ma la chiusura del sito ci obbliga ad uscire.... ci spostiamo alla vicina Arromanches, nei pressi del cinema 3D in cima alla scogliera, dove è possibile sostare su prato con pochi euro ([49°20'21"N](#) ; [00°36'55"E](#)); da segnalare che ad Arromanches è presente un'area di sosta con camper service piuttosto comoda per il centro, ma nella quale è difficile trovare posto causa le piccole dimensioni della stessa ([49°20'20"N](#) ; [00°37'32"E](#)). Da segnalare anche il museo sul D-Day, piuttosto completo e dove vengono mostrate armi, automezzi, strategie dello sbarco, comprese le chiatte utilizzate per lo sbarco dei mezzi, semiaffondate ma visibili ancora oggi

Si consiglia anche la visione del cinema 3D che, in mezz'ora circa, mostra bombardamenti e scene di guerra proiettate sulla volta del cinema da far impressionare anche i più forti.



Cimitero americano di Colleville

Venerdì 22 agosto – Arromanches – Barfleur - 139 km percorsi

Lasciato il parcheggio come di consueto di buon'ora, facciamo tappa prima all'Overlord Museum, vicino al cimitero americano, anch'esso piuttosto affascinante, poi ci rechiamo alla Pointe du Hoc, dove sono conservati ancora tanti bunker in cemento armato, e dove si è combattuta una delle più sanguinose battaglie con perdite alleate inenarrabili.

La giornata è quasi passata, tra nuvolaglia e qualche pioggerella, verso pomeriggio torna il sole, riprendiamo la strada fermandoci a dormire direttamente sul mare in un piccolo parcheggio sterrato pochi chilometri prima di Barfleur.



Sabato 23 agosto – Barfleur – Cap de la Hougue - 74 km percorsi

Visitiamo di primo mattino Barfleur, piccolo centro tipico, case in granito, poca gente, sole splendente, cosa chiedere di più. In breve siamo alla Pointe du Barfleur dove saliamo sull'alto faro di Gatteville, e dal quale si gode una vista immancabile.

Per il pranzo ci spostiamo di pochi chilometri fino Cap Lèvi, anch'esso ospitante un faro in granito, seppur di dimensioni più modeste; in questa zona della Normandia, quasi in cima alla penisola del Cotentin, si apprezza la tranquillità, la poca gente, la natura, qui gli echi del D-Day si sono sentiti solo in lontananza, e di conseguenza

il turismo di massa si è fermato qualche decina di chilometri più a Sud.

Approfittiamo del camper service presente a (49°40'30"N ; 01°48'04"E) per una bella doccia e un carico/scarico veloce; per la notte ci sistemiamo al Cap de la Hougue, in località Goury, dove 1km prima del porto c'è un parcheggio destinato ai camper (49°42'52"N ; 01°56'05"E).

Domenica 24 agosto – Cap de la Hougue – Mont St. Michel - 235 km percorsi

Dopo lo splendido tramonto di ieri sera partiamo, facendo tappa al supermercato Super-U di Beaumont-Hougue dove, fatta un po' di spesa, approfittiamo del camper service a pagamento per scaricare e ripartire pieni (49°39'41"N ; 01°50'07"E).

Ci attende una cavalcata fino a Mont St Michel, che avremo occasione di vedere per la terza volta, ma per la prima post lavori di demolizione del terrapieno di accesso e creazione della passerella parcheggiamo a nel parcheggio per camper senza servizi e con servizio navetta (48°36'49"N ; 01°30'04"E).

Immane la visione dell'arrivo al galoppo dell'alta marea della sera.



Mont St. Michel



Lunedì 25 agosto - 420 km percorsi

Giornata plumbea, riesco in solitudine a fare un giro a Mont St. Michel alle 7:00 del mattino (il servizio navetta inizia prestissimo), poi comincia a piovere a dirotto.

Ripartiamo per rientrare verso casa con calma, su D976 fino Alençon, quindi su D338 fino Le Mans dove ritroviamo il sole, quindi D357 fino Orleans e poi fino dove ci fermiamo in una piccola area di sosta sulla Loira (**47°40'47"N ; 02°38'36"E** gettone da acquistare alla piscina in orari di apertura).

Notevole il ponte in pietra sulla Loira, carino il centro; si tenga presente che a pochi chilometri c'è l'area di sosta di vicino al porticciolo (**47°37'55"N ; 02°44'23"E**).

Martedì 26 agosto - 405 km percorsi

Partiti dall'area ci fermiamo a Briare per una visita veloce al Pont Canal du Briare, ovvero un ponte in acciaio del 1800 a sorreggere la struttura del Canal du Briare che, con questo marchingegno riesce a superare la Loira. Ulteriore tappa a Vezelay, borgo molto caratteristico dominato dalla Basilica di Santa Maddalena, protetta dall'Unesco.

Dopo pranzo ripartiamo con l'intenzione di macinare chilometri, decido di rientrare dalla Svizzera Francese quindi proseguo per Beaune, quindi Pontarlier dove ci fermiamo per una pizza.

Ripartiamo che è già buio, solo per una ventina di chilometri, appena dopo la dogana svizzera esiste un camper service in località l'Auberson dove sostiamo per la notte in compagnia delle mucche, tuttavia verremo svegliati presto, attorno alle 5 a.m dal continuo passaggio delle auto dei frontalieri francesi diretti in Svizzera.

Mercoledì 27 agosto - 428 km percorsi

Svegliati con una meteo splendida, scendiamo verso Losanna quindi puntiamo Martigny e via fino Sion e Briga.

Le vacanze sono alla fine, scartiamo il Sempione in favore del Nufenenpass, che raggiungiamo attorno mezzogiorno dopo km e km di strada normale e una infilata di tornanti infinita, ma il panorama ripaga.

Ridiscendiamo in Val Bedretto, fino ad Airolo (portale Sud del Gottardo) e da qui percorriamo tutto il Canton Ticino fino alla dogana di Como Brogeda..... da qui neanche mezz'ora e ahimè, anche quest'anno le ferie sono finite.....



Dati

Partecipanti Riccardo (6), Matteo (9), Maristella (40), Stefano (39)

Km percorsi n°3354

Spese per

- | | |
|--------------|---|
| - pedaggi | 59,70€ (vignetta CH 33€ + 4,40 casello Como Grandate + 15,80€ autostrade francesi + 6,50 pointe de Normandie) |
| - aree sosta | 52,00€ |
| - camping | 46,00 € |
| - gasolio | 475,00 € |
| totale | circa 632,70€ |

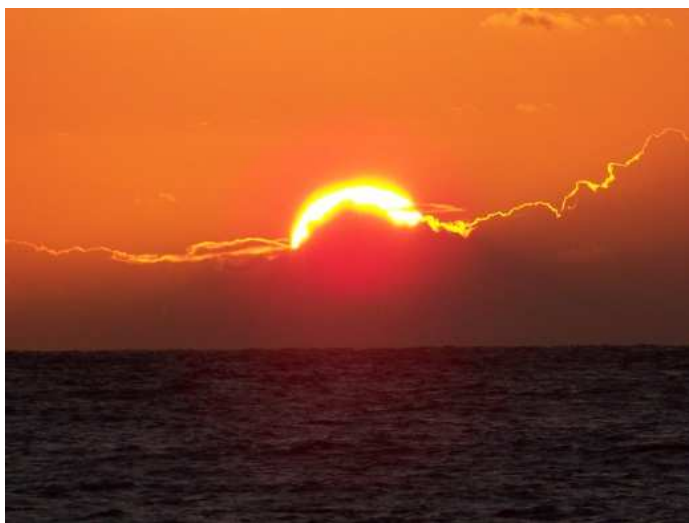
Conclusioni

Gran bel ritorno in Normandia, giro arricchito rispetto a qualche anno fa aggiungendo la parte di costa da Calais a Dieppe.

Cercavamo il fresco e l'abbiamo trovato, purtroppo assieme a qualche pioggia e tanto vento che, come di consueto qui, non mancano mai.

Per il resto tanta natura e qualche ripasso di storia per ricordare quanto di più orribile successo nel secolo scorso.... la seconda guerra mondiale.

La vista dei traghetti in partenza da Calais ci ha ingolosito per eventuali mete future.



Tramonto ad Etretat



Scogliere di Yport